



COMUNE DI CUPELLO

PROVINCIA DI CHIETI



REGIONE ABRUZZO



Autorizzazione Integrata Ambientale DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.
ART. 19 - Decreto Legislativo n°152/2006 e s.m.i.
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA
RIMODULAZIONE DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI GESTITI – IMPIANTO TMB

Denominazione:

Procedimento di Valutazione Ambientale

Ubicazione:

Comune di Cupello (Ch)
C.da Valle Cena

**ELABORATO
REL – 01 int**

Cod. Doc.:

**RELAZIONE INTEGRATIVA VERIFICA
CRITERI LOCALIZZATIVI PRGR**

Richiedenti:

CIVETA srl
C.da Valle Cena, snc
66051 CUPELLO (Ch)

Scala:

PROGETTO

Data:
31/01/2024

PRELIMINARE



DEFINITIVO



ESECUTIVO



Tecnici e Professionisti:

Ing. Luigi Sammartino
Iscritto al n.1077 dell'Albo degli Ingegneri
della Provincia di Chieti

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato

Il tecnico incaricato



Legale rappresentante (richiedente)



Il Presidente del CdA
Ing. Giuseppe Silvestri



PREMESSA

La presente relazione integrativa allo Studio Preliminare Ambientale redatto ai fini Verifica di Assoggettabilità a VIA ex Art.19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. è finalizzata ad integrare la documentazione già inoltrata per una richiesta di ulteriore variazione dell'autorizzazione AIA vigente **AIA DPC 026/02 DEL 23/07/2015 e S.M.I. – AIA DPC 026/305 DEL 20/12/2023 (GIUDIZIO CCR-VIA N°4080 DEL 21/11/2023)** per consentire la rimodulazione dei quantitativi di rifiuti gestiti nel polo tecnologico di Civeta srl ubicato in loc. Valle Cena a Cupello (Ch) nei limiti e nel rispetto della potenzialità annua complessivamente già autorizzata in AIA pari a 52.900 ton di rifiuti. La finalità della richiesta risulta funzionale, data la recente messa in esercizio dell'impianto di produzione biometano della società Aciam spa in Aielli, a garantire l'autosufficienza e la prossimità nel trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati e degli scarti da essi derivanti (EER 200301 e EER 191212) all'interno del territorio regionale (ATO UNICO ABRUZZO) secondo gli obiettivi e le finalità prescritte dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR). Ad oggi, **l'AIA DPC 026/305 del 20/12/2023**, quale ultima variante emessa dal SGRB sull'AIA DPC 026/02 del 23/07/2015, consente un'articolazione dei flussi dei rifiuti gestiti nel polo Civeta come di seguito specificato nella tabella. Tale configurazione, a fronte della cronica e crescente indisponibilità di frazione organica da raccolta differenziata, non consente a Civeta di raggiungere l'equilibrio di bilancio e saturare i quantitativi di rifiuti autorizzati in AIA. Inoltre, il quantitativo attuale di EER 200301 e 191212 non consente di soddisfare la richiesta complessiva di trattamento proveniente dal bacino regionale ACIAM spa e da altri conferitori di rifiuti presenti nella Regione Abruzzo che, attualmente, hanno come destinazione ottimale e privilegiata per i loro rifiuti, secondo principi di autosufficienza e prossimità, il polo tecnologico Civeta di Cupello (Ch). Si tratta, in definitiva, di una ordinaria modifica gestionale di RIMODULAZIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTI senza alcun aumento di quantitativi annui in ingresso per fare fronte alle modificazioni / fluttuazioni in atto nella disponibilità di scarti nel territorio regionale (ATO UNICO ABRUZZO) e per garantire al polo Civeta l'equilibrio economico e finanziario che influenza in modo marcato la tariffa di ingresso agli impianti per i COMUNI SOCI.

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



EER	Operazionei di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9	R3	25.300
191212			
200108			
200201			27.600
200138			
TOTALE			52.900

Di seguito, la modifica proposta di cui si chiede approvazione:

EER	Operazioni di cui all'allegato B – parte IV del D.lgs.152/2006	Operazionei di cui all'allegato C – parte IV del D.lgs.152/2006	Potenzialità annuale
200301	D8 – D9	R3 – R13	35.000
191212			
200108			17.900
200201			
200138			
TOTALE			52.900

Non sono previste modificazioni per quanto attiene opere edili, fabbricati esistenti, ingombri e piazzali. Tutto rimane esattamente nella configurazione attuale. Anche il ciclo impiantistico rimane inalterato. Come indicato nella planimetria riferita alle aie di maturazione e compostaggio, aumentando la quantità di RUI rispetto alla FORSU ci sarà una redistribuzione degli spazi di maturazione/stabilizzazione nella aie di compostaggio per cui rispetto alla configurazione esistente saranno affidati alla FOS maggiori spazi di maturazione. In pratica, all'interno della stessa sezione di maturazione saranno assegnati spazi diversi al sottovaglio del TMB dei RUI rispetto al sottovaglio del trattamento della FORSU.

Nel seguito si illustrerà oggettivamente che il PRGR vigente già prevede per il Civeta una potenzialità di trattamento per il rifiuto indifferenziato pari a 35.000 ton/anno

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C

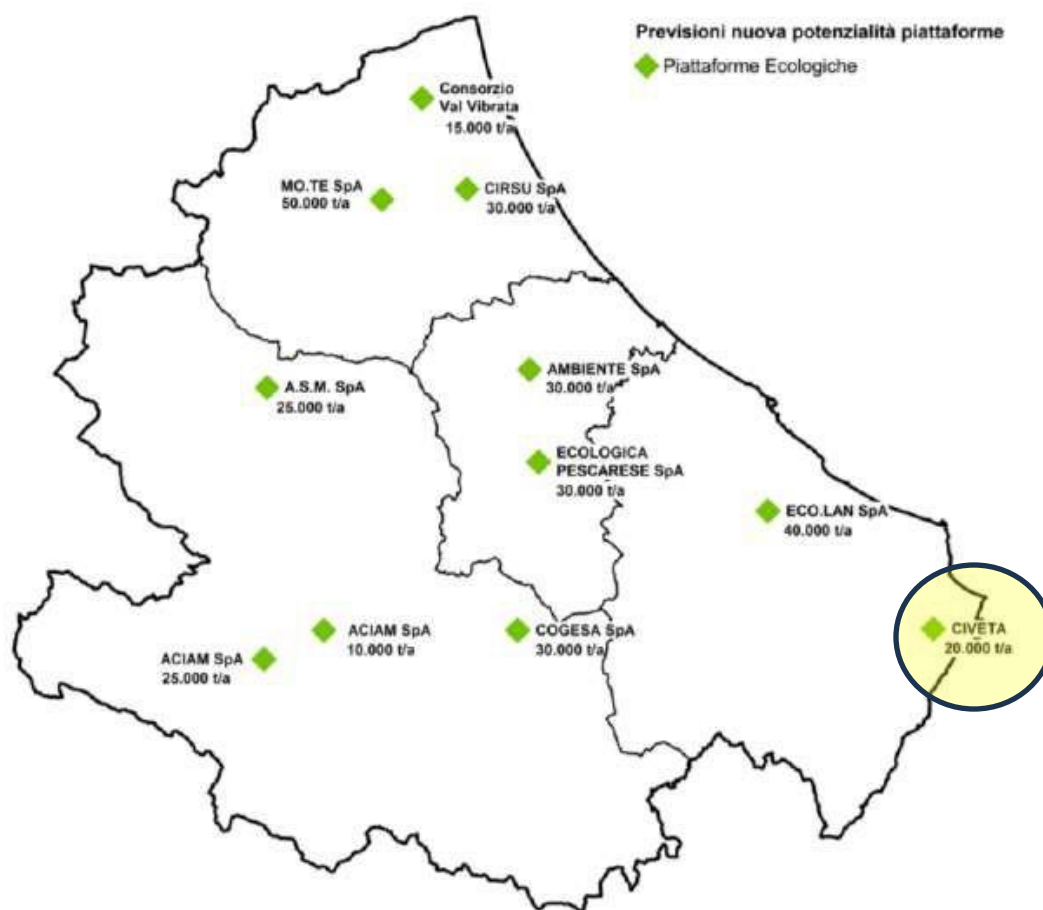


L'ARTICOLAZIONE IMPIANTISTICA SUL TERRITORIO PREVISTA NEL PRGR VIGENTE PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI

L'attuale PRGR - Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – DCR 110/8 del 02/07/ 2018 prevede la seguente articolazione impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani sul territorio della Regione Abruzzo.

L'impiantistica per il trattamento delle “frazioni secche”

Piattaforme ecologiche (imballaggi) pubbliche sul territorio regionale



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C

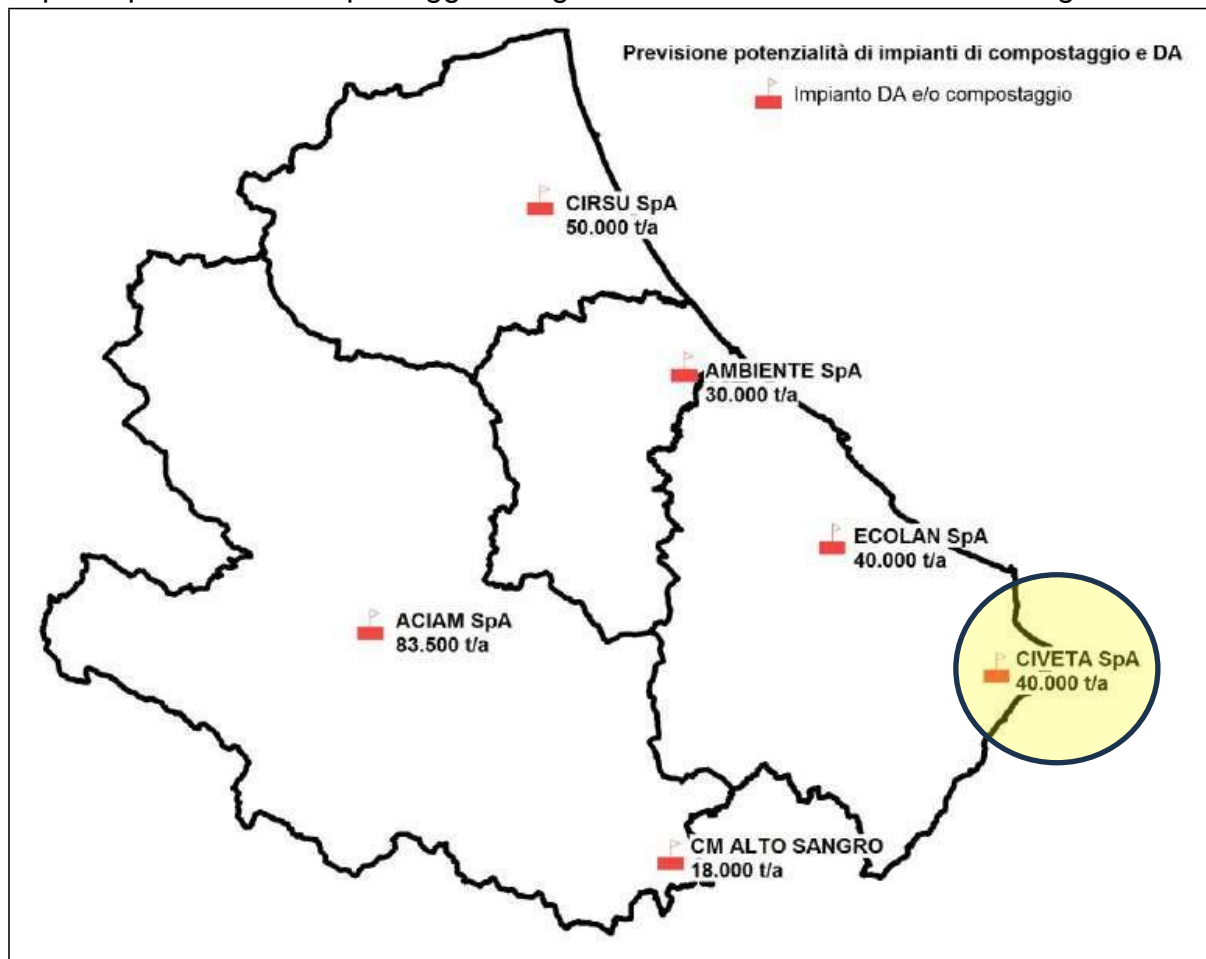


L'impiantistica per il trattamento di FORSU e Verde da RD

Impianti di compostaggio e Digestione Anaerobica sul territorio regionale

Provincia	Impianto	Potenzialità a regime t/a	Stato
L'Aquila	ACIAM SpA	83.500	Esistente soggetto a revamping
	CM Alto Sangro	18.000	Esistente soggetto a revamping
Chieti	CIVETA SpA	40.000	Esistente soggetto a revamping
	ECOLAN SpA	40.000	Impianto di nuova realizzazione
Pescara	Ambiente SpA	30.000	Impianto di nuova realizzazione
Teramo	CIRSU SpA	50.000	Esistente
Totale trattamento FORSU e verde		261.500	

Impianti pubblici di Compostaggio e Digestione Anaerobica sul territorio regionale



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



L'impiantistica per il trattamento e lo smaltimento del rifiuto indifferenziato

Nella situazione a regime, grazie all'incremento dei flussi da destinare a recupero, si determinerà la contrazione dei fabbisogni di trattamento del rifiuto indifferenziato. La sottostante tabella riporta i fabbisogni di trattamento dello Scenario di Piano.

Fabbisogno trattamento rifiuto indifferenziato, anni 2016 – 2022

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
AQ	64.269	58.580	51.913	45.938	40.241	38.685	37.151
CH	67.146	64.116	59.867	56.145	52.466	50.206	47.992
PE	79.758	71.658	62.431	54.126	46.247	42.878	39.604
TE	56.780	55.553	53.218	51.228	49.155	47.799	46.453
Abruzzo	267.952	249.906	227.429	207.437	188.109	179.568	171.199

A fronte di tali fabbisogni, l'offerta impiantistica che sarà resa disponibile grazie agli interventi di adeguamento previsti, ancorché non omogeneamente distribuita sul territorio regionale, nella situazione a regime riuscirà a garantire l'autosufficienza di trattamento.

I suddetti adeguamenti avranno luogo una volta dimostrate la fattibilità tecnica e la sostenibilità economica ed accertate le effettive possibilità di collocazione sul mercato delle frazioni recuperate.

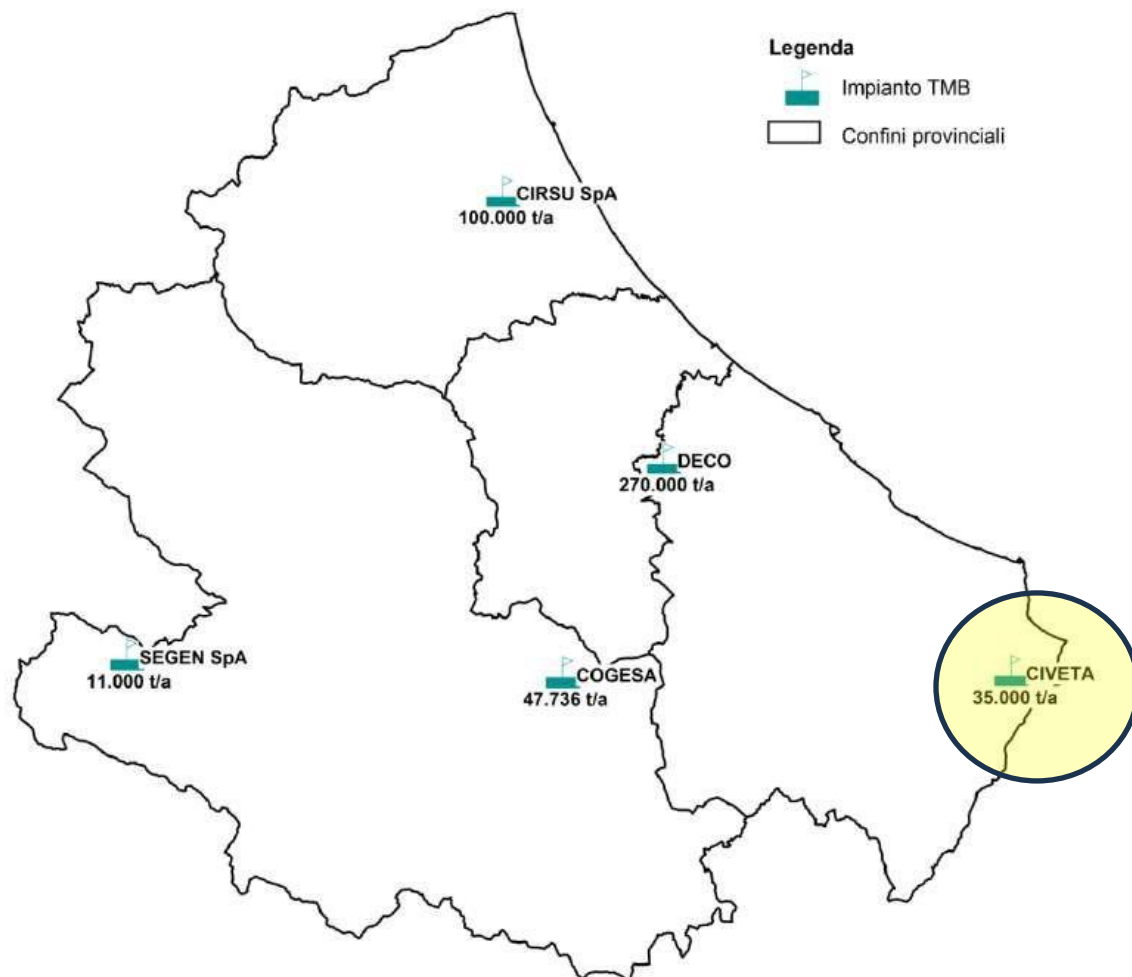
Nel complesso della regione si registreranno, nella situazione a regime, le seguenti disponibilità impiantistiche.

Impianti di pretrattamento TMB rifiuti indifferenziati

Provincia	Impianto	Potenzialità a regime t/a	Stato
	ACIAM SPA	25.000	Esistente soggetto a revamping
L'Aquila	COGESA SpA	47.736	Esistente**
	SEGEN SpA	30.000	Esistente soggetto a revamping
Chieti	CIVETA SpA	35.000	Esistente
	DECO SpA	270.000	Esistente**
Teramo	CIRSU SpA	100.000*	Esistente
Totale disponibilità impiantistiche regionali		507.736*	



Impianti di pretrattamento rifiuti indifferenziati nella configurazione a regime



Nota: La configurazione impiantistica regionale a regime dipenderà dall'effettiva operatività degli impianti anche a seguito della conclusione delle vicende in corso legate al fallimento CIRSU

Il Piano Regionale vigente prevede il ricorso in primo luogo all'impiantistica pubblica per il trattamento dei rifiuti indifferenziati prodotti dall'intero ATO REGIONALE.

Il ricorso all'impiantistica privata operante sul territorio regionale per il trattamento di rifiuto indifferenziato può aver luogo sulla base delle procedure normative.

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



In particolare, si richiama il contenuto del comma 8 dell'art.17 - Disposizioni transitorie relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - della L.R. 36/2003: *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”* che, pur non ricomprendendo gli impianti di titolarità diversa dagli enti locali nel perimetro dell'affidamento della gestione del servizio, ne prevede il possibile ricorso attraverso la regolazione esercitata dall'AGIR. Tale regolazione è funzionale alla definizione dei flussi da indirizzare a detta impiantistica, alla definizione dei contratti di servizio e della relativa tariffa di accesso. Resta inteso che ai Gestori dei servizi dovrà essere garantito l'accesso agli impianti alle condizioni definite a soddisfare le esigenze della programmazione; prima di avvalersi dei suddetti impianti dovranno essere attivate le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa vigente sui servizi pubblici locali, anche al fine di verificare sul mercato la possibilità di ulteriore contenimento delle tariffe. Nel periodo antecedente al completo adeguamento impiantistico, il fabbisogno di trattamento del rifiuto indifferenziato residuo verrà svolto negli impianti regionali riportati nella seguente tabella, aventi complessivamente potenzialità di trattamento superiore alle 500.000 t/a. Per quegli impianti che attualmente svolgono sia il trattamento del rifiuto indifferenziato residuo (stabilizzazione), che il trattamento delle matrici organiche da RD, il periodo transitorio dovrà vedere il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti in quantità tali da rispettare l'orientamento della funzione impiantistica nella direzione prospettata dalla pianificazione. La definizione dei bacini di utenza verrà effettuata dalla successiva pianificazione d'ambito a cura di AGIR.

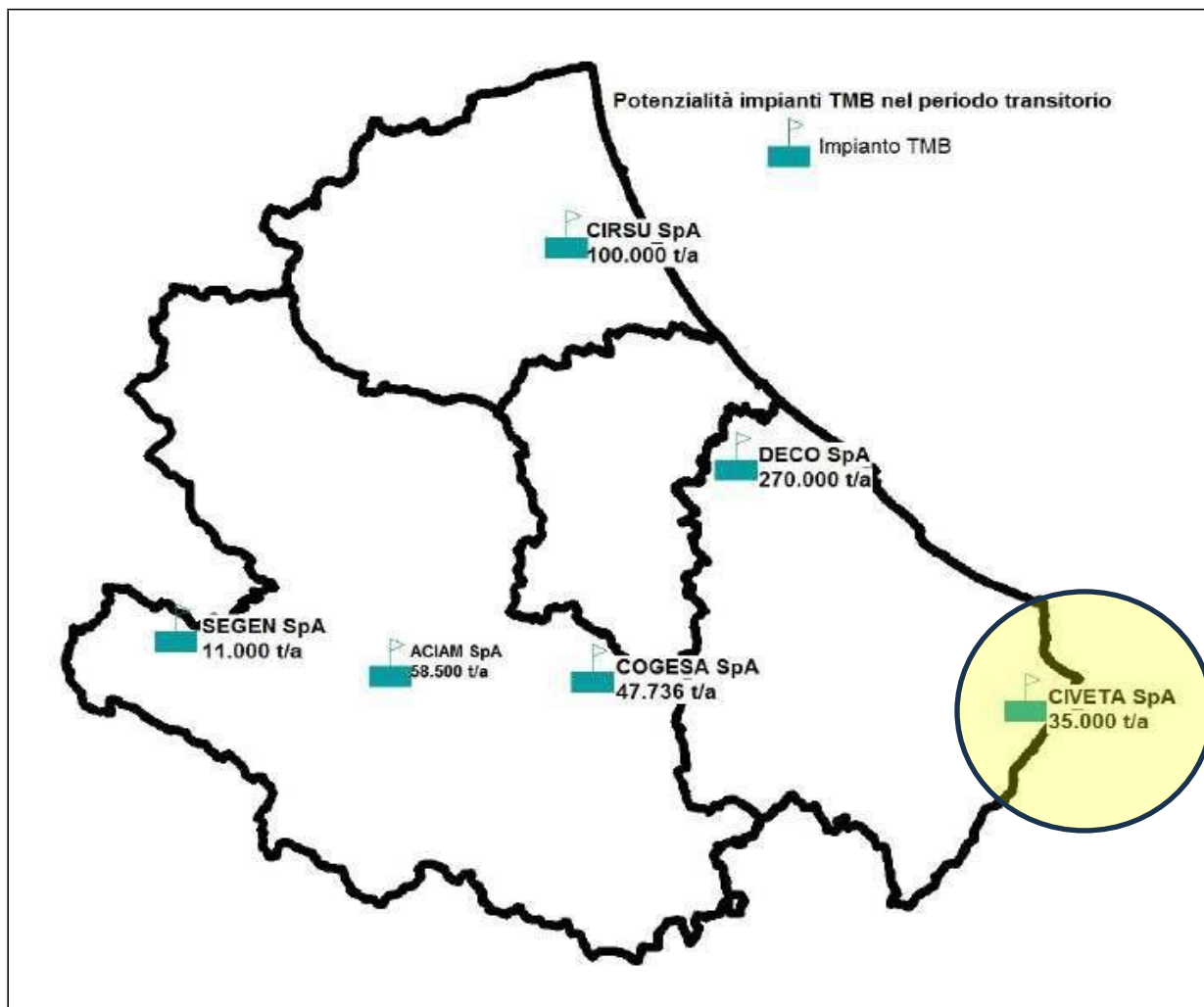
Impianti di trattamento meccanico del rifiuto indifferenziato nel periodo transitorio

Prov.	Ragione sociale	Comune	Potenzialità [t/a]
AQ	ACIAM S.p.A.	Aielli	58.500
	COGESA S.r.l	Sulmona	47.736
	SEGEN S.p.A.	Sante Marie	11.000
CH	C.I.V.E.T.A. S.p.A.	Cupello	35.000
	Deco S.p.A.	Chieti	270.000
TE	CIRSU S.p.A.*	Notaresco	100.000
Totale Regione			522.236

Nota: * In funzione dell'evoluzione delle vicende in corso legate al fallimento



Impianti di trattamento meccanico del rifiuto indifferenziato nel periodo transitorio



Nella attuale configurazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti l'impianto TMB del Civeta srl a servizio del rifiuto indifferenziato (EER 200301 – EER 191212) risulta pari a **35.000 ton/a**, come da richiesta di rimodulazione dei quantitativi inoltrata.

Si attesta, dunque, la piena conformità di quanto proposto rispetto alla pianificazione regionale vigente di settore in tema di rifiuti e IMPIANTI TMB PER RIFIUTI URBANI.



VERIFICA DEI CRITERI LOCALIZZATIVI PREVISTI AL CAPITOLO 18 DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI VIGENTE

Nella sezione seguente vengono analizzati tutti i criteri di localizzazione citati nel piano regionale (da pagina 475 a pagina 528) per gli impianti del gruppo "C" verificandone la conformità con la variante proposta, analizzando i livelli di tutela e il livello di penalizzazione in funzione della magnitudo.

L'individuazione di aree idonee per impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, deve tenere presente vincoli e limitazioni di natura diversa: fisici, ambientali, sociali, economici, politici e tecnici.

I principali obiettivi di un processo di selezione di siti possono essere così riassunti:

- *massimizzare la rispondenza del sito alle caratteristiche richieste dal tipo di impianto;*
- *minimizzare gli impatti della struttura sull'ambiente in cui va ad inserirsi.*

Nell'impostare il processo di localizzazione è necessario:

- *definire una metodologia di selezione il più possibile oggettiva, trasparente e ripercorribile;*
- *definire e dichiarare ex ante i criteri da impiegare nella valutazione d'idoneità dei siti;*

I criteri possono avere:

- *carattere di esclusione (ovvero di inaccettabilità di un'area),*
- *carattere penalizzante (maggiori controindicazioni),*
- *carattere preferenziale (maggior idoneità).*

Il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. stabilisce, in tema di localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, le rispettive competenze dello Stato (art. 195), delle Regioni (art. 196), delle Province (art. 197) e alcuni principi, tra i quali il seguente: "la realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero va privilegiata nelle aree industriali, ad esclusione delle discariche". Nel quadro delle competenze dei diversi livelli istituzionali la Regione Abruzzo, nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti, definisce i criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione di impianti; tali criteri saranno poi applicati dall'Autorità



CIVETA



d'Ambito Regionale (AGIR) in fase di redazione del proprio piano d'Ambito così da fornire tutti gli elementi utili affinché sia possibile, per gli attuatori dei piani, individuare i siti idonei alla localizzazione.

L'AGIR in particolare, oltre ad applicare i criteri localizzativi definiti dalla Regione nel presente PRGR, concerterà con le Province (o con gli organismi che a loro subentreranno in virtù della "riorganizzazione" delle competenze a seguito della abolizione delle stesse), l'eventuale integrazione in tali criteri di specifiche previsioni derivanti dalla vigente pianificazione territoriale (in particolare le tutele derivanti dai rispettivi Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale).

I criteri definiti andranno applicati per le tipologie di impianti di cui il Piano d'Ambito evidenzierà il fabbisogno sulla base delle indicazioni fornite dal Piano Regionale, per quanto concerne la gestione dei rifiuti urbani.

Per gli impianti di gestione dei rifiuti speciali, che non saranno oggetto di pianificazione da parte dell'AGIR, si applicheranno comunque i criteri localizzativi derivanti dal presente PRGR, che, infatti, individua criteri e tutele per tutti gli impianti sia che trattino rifiuti urbani che speciali.

Ambito di applicazione, definizione di nuovo impianto, di tipologia, di modifica all'impianto esistente ed esclusioni

La metodologia è riferita alla realizzazione di nuovi impianti, ove per "nuovo impianto" si intendono:

- *nuove attività di gestione rifiuti che prevedono la realizzazione ex novo di strutture per la gestione dei rifiuti;*
- *nuove attività di gestione rifiuti da avviarsi all'interno di strutture esistenti che*
- *costituiscano attività prevalente o esclusiva effettuata presso l'insediamento stesso;*
- *cambiamento della localizzazione e/o delocalizzazione di un impianto esistente.*

La stessa procedura è applicabile anche alla "modifica degli impianti esistenti" dove con tale definizione si intende:

- *la modifica dell'autorizzazione esistente che implica ampliamenti superiori al 15% sia*

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



in termini di occupazione di suolo che di quantitativi di rifiuti autorizzati;

- *la modifica dell'attività di gestione dei rifiuti preesistente, che origina una nuova "tipologia impiantistica" (es. da selezione e cernita a compostaggio, da solo stoccaggio ad impianto di trattamento);*
- *La modifica delle modalità di funzionamento di un impianto (a titolo esemplificativo la variazione dei CER con inclusione di CER "pericolosi" pur in una situazione di invarianza quantitativa dei rifiuti trattati) che determini una modifica peggiorativa del quadro emissivo dell'impianto;*
- *la modifica che comporta l'assoggettamento a criteri localizzativi diversi in relazione alla tipologia impiantistica esistente;*

Per modifiche ad impianti esistenti che non ricadano nelle fattispecie sopra elencate non si applicano i criteri localizzativi descritti nel presente capitolo. Inoltre i criteri non vengono applicati alle categorie di impianto che verranno elencate nel seguito.

Per gli impianti esistenti, nell'ambito dei procedimenti di rinnovo dell'autorizzazione (e/o di richiesta di ampliamento sotto-soglia), i criteri localizzativi dovranno comunque essere considerati al fine di impartire le prescrizioni necessarie a mitigare o compensare eventuali criticità. Le tipologie di impianto ai quali applicare i criteri localizzativi sono suddivise in funzione dell'operazione di gestione prevalente che viene compiuta nell'ambito dell'impianto stesso. Le categorie considerate sono sintetizzate nella tabella successiva.

I criteri, quindi, sono organizzati secondo i gruppi principali (A, B ...); sono introdotte eventuali deroghe e/o indicazioni specifiche in relazione al "sottogruppo" che spesso fa riferimento a una specifica operazione. Lo scopo fondamentale è quello di fare in modo che per quanto possibile siano "classificate" tutte le attività di gestione dei rifiuti alle quali è necessario applicare i criteri localizzativi.



CIVETA



I criteri localizzativi sono individuati ed elencati nella TABELLA 18-2-1 del PRGR.

I fattori di tutela da analizzare sono ascrivibili alle seguenti categorie:

- *Uso del suolo;*
- *Tutela della popolazione;*
- *Tutela delle risorse idriche;*
- *Tutela da dissesti e calamità;*
- *Tutela dell'ambiente naturale;*
- *Tutela dei beni culturali e paesaggistici.*

Gruppo	Tipo di impianto	Sottogruppo		Operazione	Note
A	Discarica	A1	Discarica di inerti	D1, D5	
		A2	Discarica per rifiuti non pericolosi		
		A3	Discarica per rifiuti pericolosi		
B	Incenerimento	B1	Incenerimento di rifiuti urbani e speciali	D10, R3, R1	Ricadono in questa categoria le operazioni R3 riguardanti la gassificazione e la pirolisi che utilizzano i componenti come sostanze chimiche.
		B2	Coincenerimento	R1	si intende "un impianto la cui funzione principale consiste nella produzione di energia o di materiali e che utilizza rifiuti come combustibile normale o accessorio" (D. lgs. 133/05, art. 2, c.1, lett. e)) diverso dal recupero di biogas da digestione anaerobica o da discarica. Sono escluse le attività R1 che non siano attività prevalente come descritto nelle deroghe successive.
		C1	Impianti di compostaggio ACM;	R3	Impianti di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto ai sensi del D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii.
		C2	Impianti di compostaggio ACV		Impianti di compostaggio per la produzione di ammendante compostato verde ai sensi del D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii. aventi potenzialità > 10 t/g
		C3	Condizionamento fanghi		Impianti che trattano i fanghi e eventualmente li stoccano per un successivo spandimento sul suolo agricolo

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



C	Recupero e trattamento putrescibili	C4	Digestione anaerobica		Impianto che prevede la sola digestione anaerobica di rifiuti putrescibili con produzione di biogas e digestato
		C5	Produzione fertilizzanti		produzione di fertilizzanti di cui al D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii. a partire da rifiuti
		C6	Altri processi di recupero materie prime		Processi di recupero materia a partire da matrici putrescibile
		C7	Trattamento chimico fisico biologico - Produzione biostabilizzato	D8, R3	
		C8	Trattamento chimico fisico biologico - Separazione secco umido	D9, D13	
	Trattamento rifiuti acquosi	C9	Trattamento biologico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D8	
D	Recupero e trattamento delle frazioni non putrescibili	D1	Recupero Indifferenziato - Produzione CSS	R3	
		D2	Recupero Chimici - Rigenerazione/recupero solventi	R2	
		D3	Recupero Chimici - Rigenerazione degli acidi e delle basi	R6	
		D4	Recupero Chimici - Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti	R7	
		D5	Recupero Chimici - Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori	R8	
		D6	Recupero Chimici - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli	R9	
		D7	Recupero Secchi - Selezione/Recupero carta, legno, plastica, pneumatici, metalli, recupero vetro	R3,R5	
		D8	Recupero Secchi - frantumazione,	R4	
		D9	Selezione e recupero RAEE	R3, R4, R5, R12	
	Trattamento e recupero inerti	D10	Recupero Secchi - recupero inerti	R5	
	Trattamento rifiuti acquosi	D11	Trattamento chimico fisico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D9	
		D12	Trattamenti complessi - Miscelazione non in deroga	D13,R12	I trattamenti complessi sono costituiti da attività di trattamento preliminare sia al successivo smaltimento che al successivo recupero di rifiuti. Previa la distinzione tra accorpamento e miscelazione in
		D13	Trattamenti complessi - Miscelazione in deroga	D9, R12	
		D14	Trattamenti complessi - Selezione, cernita, riduzione volumetrica	D13,R12	

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



	Altri impianti di trattamento	D15	Trattamenti complessi - Accorpamento	D14, R12	base alla normativa vigente si considerano attività di accorpamento, per esempio sconsigliamento - riconfezionamento, bancalatura-sbancalatura, travaso-svuotamento
		D16	Trattamento chimico fisico - Inertizzazione	D9	
		D17	Trattamento chimico fisico biologico - Sterilizzazione	D8-D9	
E	Stoccaggio	E1	Piattaforme ecologiche	D15-R13	autorizzate ex art. 208 ed effettuanti stoccaggi di rifiuti pericolosi da raccolta differenziata degli urbani e degli assimilati (es. oli minerali, batterie esauste, neon...).
		E2	Deposito preliminare	D15	Si applica solo in caso di rifiuti pericolosi
		E3	Messa in riserva	R13	
		E4	Travaso, Impianto di trasfeenza	D15-R13	

Definizione dei livelli di tutela

La procedura localizzativa consta di due fasi sostanziali; infatti, successivamente alla definizione nel PRGR dei criteri dettati dall'art.197, comma 2, lett. d) del Dlgs. n.152/2006 , la pianificazione subordinata (Pianificazione di Ambito a cura di AGIR) dovrà applicare detti criteri e adempiere alla fase di macrolocalizzazione e, più nel dettaglio, dovrà poi essere sviluppata la fase di microlocalizzazione cioè la definizione puntuale della zona che ospiterà lo specifico impianto.

I criteri localizzativi adottati derivano dalle norme di tutela territoriale e ambientale definite ai diversi livelli istituzionali.

Sulla base dei disposti normativi si individuano quindi i seguenti diversi livelli di tutela da adottare nel territorio regionale.

Definizione	Attribuzione colore
1. i livelli di tutela integrale , ovvero i criteri ostativi alla nuova realizzazione di qualsiasi tipologia di impianto di gestione rifiuti, così come individuata in Tabella 1.	
2. i livelli di tutela specifici , si tratta di criteri ostativi solo per alcune tipologie di impianto che possono invece avere valore di attenzione (o comunque nessun valore di tutela) per altre tipologie di impianto.	
3. i livelli di penalizzazione , ovvero i criteri che non sono necessariamente ostativi alla localizzazione ma che rappresentano motivo di cautela progettuale e/o ambientale e la cui sovrapposizione con altri livelli di attenzione potrebbe	

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



precludere la stessa localizzazione dell'impianto; questo livello di tutela risulta essere fondamentale nell'analisi comparativa di una rosa di più siti	
4. i livelli di opportunità localizzativa -. Costituisce criterio di preferenzialità la presenza di elementi di idoneità e opportunità; fornisce informazioni aggiuntive di natura logistico/economica finalizzate ad una scelta strategica del sito; questo livello di tutela risulta essere fondamentale nell'analisi comparativa di una rosa di più siti	

Il livello di tutela integrale risulta essere univoco e deriva da specifiche indicazioni di legge atte a preservare la naturalità e l'integrità ambientale e fisica di specifiche porzioni di territorio.

Il livello di penalizzazione, invece, può avere diversi gradi di magnitudo in funzione delle disposizioni normative dalle quali il vincolo deriva e dalle implicazioni che queste determinano. La magnitudo del livello di penalizzazione è suddivisibile in tre classi in funzione di tre diversi indicatori:

1. la magnitudo di un criterio di penalizzazione è di "attenzione" nel caso in cui l'inserimento di accorgimenti tecnico progettuali permette di raggiungere la compatibilità ambientale richiesta dal vincolo; inoltre, in assenza di una normativa specifica che caratterizzi il vincolo non esiste un procedimento amministrativo che può determinare la non idoneità del sito ad accogliere l'intervento; si tratta, pertanto, di vincoli, che pur determinando fattori di cautela in relazione alla presenza di elementi di attenzione ambientale, sono superabili tramite adeguati accorgimenti progettuali che potranno essere anche prescritti in fase autorizzativa;	
2. la magnitudo di un criterio di penalizzazione è "limitante" quando il vincolo è rappresentato da una norma per la quale è prevista una procedura specifica per verificare la compatibilità dell'intervento in relazione al vincolo stesso; in questo caso è possibile che si determini la non idoneità del sito ad accogliere l'intervento nel momento in cui, nell'ambito di un procedimento autorizzativo, non si consegua la possibilità di ottenere uno svincolo.	
3. la magnitudo di un criterio di penalizzazione è "potenzialmente escludente" nel caso di fattori localizzativi che devono necessariamente essere verificati alla scala di dettaglio; in tal caso per la natura stessa del vincolo e/o per una possibile mancanza di livello informativo alla scala	

Di seguito, sono espone tutte le verifiche eseguite sui criteri localizzativi prescritti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti secondo l'ordine contenuto nel capitolo 18:

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



"Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (Legge Regionale 12 aprile 1983, n.18 e s.m.i.)" applica un livello di prescrizione di tutela integrale per " ... le porzioni di territorio ad uso residenziale (anche di previsione) e, qualora le suddette aree residenziali si collocassero al di fuori del perimetro del centro abitato, a un 'ulteriore fascia di territorio rispetto ad esse non inferiore a 500 m. Per tutti gli altri usi è fatta salva la possibilità di variante automatica in ragione della caratteristica di pubblica utilità riconosciuta agli impianti di gestione dei rifiuti". In riferimento a tale criterio si precisa che: " ... dalla consultazione delle NTA delle Tavole di zonizzazione del PRE (Variante) del Comune di Cupello, attualmente in vigore, l'area su cui insiste l'impianto esistente non risulta essere compresa in zona ad uso residenziale, né di completamento e di espansione". Il polo impiantistico è ricompreso in un'area definita "area per discarica consortile" con destinazione urbanistica per attrezzature tecnologiche (cfr Art.37 Norme Tecniche di Attuazione del PRE vigente del comune di Cupello).

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione comunale



Aree industriali e/o artigianali consolidate, di completamento e di espansione (Legge Regionale 12 aprile 1983, n.18 e s.m.i.).

Si verifica lo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali e nelle porzioni di territorio ad produttivo (anche di previsione) è esclusa la possibilità di localizzare impianti di discarica. Il polo tecnologico Civeta è localizzato in area di PRE specificatamente destinata

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



a discarica e impianti per rifiuti.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Per le tipologie di impianto del gruppo A di Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione comunale



Cave (D.M. 16/5/89; D.Lgs. 152/06; D.Lgs. 36/2003; D.Lgs. 117/2008)

Nell'ambito dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva superficiale o sotterranea è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti e di altre tipologie di impianto, salvo le discariche per rifiuti inerti e gli impianti di trattamento inerti. Tali impianti potranno essere realizzati previo adeguata verifica della tutela delle qualità delle risorse idriche.

Nel caso specifico non siamo in presenza di area di cava o similari.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Criteri applicato a tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1 salvo gli impianti della sottocategoria A1 e D10	MICRO	Piano Cave



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



"Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, D.I.2717/84, L.R. 3/2014)"

applica, in fase di macrolocalizzazione, un tipo di prescrizione penalizzante, mentre, in fase di rnicrolocalizzazione sono necessarie verifiche per stimare se sussistano condizioni di pericolo, che porterebbero all'esclusione delle aree, o se sussistano le condizioni per richiedere il nulla-osta allo svincolo. In riferimento a tale criterio si precisa che: "dalla consultazione del Geoportale regionale e dalla cartografia tematica allegata al PRE del Comune di Cupello, l'area risulta essere sottoposta a vincolo idrogeologico per cui, ai sensi dell'art.30 commi 5 e 6, sarà indispensabile nella progettazione prevedere accorgimenti atti a preservare lo stato del suolo, senza favorire perdite di stabilità o variazioni al deflusso delle acque superficiali e prevedendo successivi risarcimenti ambientali".

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE. Il criterio assume carattere di tutela integrale nelle aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati.	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MACRO con verifica del livello prescrittivo escludente in fase di MICRO	Geoportale Regione Abruzzo e/o PRG comuni



Verified

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



Aree boscate (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera g; Legge regionale N. 28 del 12 04 1994)

Le aree boscate sono individuate sulla base della L.R. 28/1994 e su di esse insiste il vincolo di tutela paesaggistica di cui al D.Lgs n.42/04.

Il criterio ha valore di penalizzazione per tutte le tipologie di impianto e assume valore prescrittivo di tutela integrale solo qualora fosse effettivamente rilevata la presenza del bosco; per le aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati, si applica il criterio di tutela integrale.

L'area di Valle Cena su cui insiste il polo tecnologico Civeta non rientra nel perimetro di aree boscate o coperte da vegetazione arbustiva.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE. Il vincolo assume carattere di tutela integrale nelle aree dove sia effettivamente presente il bosco	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MACRO con verifica del livello prescrittivo escludente in fase di MICRO	Geoportale Regione Abruzzo



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Il criterio localizzativo "Aree di pregio agricolo (D.lgs. n. 228/2001; L.R 36/13;)" ovvero le aree DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT. Il criterio assume carattere "potenzialmente escludente" tranne nel caso di comprovata presenza, sui lotti interessati alla realizzazione dell'impianto, di una o più produzioni certificate in cui il valore prescrittivo è di totale integrale. In riferimento a tale criterio si precisa che: "Il territorio del Comune di Cupello è ricompreso tra le zone indicate dai Disciplinari di produzione delle uve destinate alla produzione di vini a IGT e DOC "Montepulciano d 'Abruzzo". Sulla base di quanto previsto dalla L.R. 36/2013 e in relazione alla definizione di dette aree nell'ambito del D.lgs. n° 228/01 e dei Disciplinari di produzione dei vini a DOC. DOCG, DOP, IGT e IGP, la prescrizione si applica alle sole aree che nell'ambito dei PRG sono a destinazione d'uso "agricola". Allo stato attuale i terreni ove insiste il Polo Civeta non risultano avere una destinazione agricola (cfr TAV. 3PR del PRE vigente). Ciò premesso, occorre far presente che, le particelle di terreno interessate dal Polo, pur essendo ricomprese nella zona di produzione a IGT e a DOC, hanno perso la loro destinazione d'uso originaria agricola in quanto ricadenti all'interno dell'area di PRE vincolata ai fini della discarica consortile.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela Integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA (per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF)	Gruppi A (salvo A1) e B della Tabella 18.2-1.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo. Carta dell'uso del suolo
Penalizzante	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE. (per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF) Il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate	Gruppi A1, C, D, E della Tabella 18.2-1. e per le discariche a servizio di impianti di trattamento	MICRO	



CIVETA



- Magnitudo: Potenzialmente escludente
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Gruppo A1, C, D, E
- Il Polo Civeta srl è in Zona di PRG avente destinazione d'uso a discarica
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

Il criterio localizzativo "Fasce di rispetto da infrastrutture viarie (D.lgs. 285/92, D.M. 1404/68, DM 1444/68, D.P.R 753/80, DPR 495/92, R.D. 327/42, L. 898/1976, DPR 327/01)" definisce che: "La localizzazione deve rispettare le fasce di rispetto dalle infrastrutture la cui funzione di sicurezza e di salvaguardia, per consentire eventuali ampliamenti, è prevista da varie leggi e dalla pianificazione territoriale. Il fattore può essere valutato esclusivamente a livello di dettaglio, in fase di microlocalizzazione. Gli strumenti urbanistici locali possono prevedere vincoli più ampi, da considerare in fase di localizzazione degli impianti". In riferimento a tale criterio si precisa che il Polo Civeta risulta ubicato esternamente alla fascia di rispetto di 20 m. dalla strada comunale Fondovalle Cena, in ossequio a quanto previsto dal D.M 1404/68 e dalle NTA del Piano Regolatore del Comune di Cupello.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE. Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura.	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo e Strumenti urbanistici comunali

- Magnitudo: Potenzialmente escludente
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologia di impianto
- Il Polo Civeta srl è in Zona di PRG avente destinazione d'uso a discarica
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Il criterio localizzativo "Aree a rischio idrogeologico" in relazione alle perimetrazioni individuate dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (di seguito denominato PAI) adottato con DGR n. 1383/C del 27/12/2007, applica un valore prescrittivo di tutela integrale per le aree P3-P2 e Ps e un criterio penalizzante per le aree P1. In riferimento a tale criterio si precisa che: "L'area su cui insiste il Polo Civeta è completamente esterna alle aree a rischio frana ed erosione a pericolosità elevata P2 e a pericolosità molto elevata P3 e a pericolosità moderata P1. L'area, dunque, non presenta alcun vincolo riferito al rischio idrogeologico PAI.



Verified

Il criterio localizzativo "Distanza da corsi d'acqua" in considerazione delle indicazioni D.lgs.n. 42/04 nel testo in vigore art.142, lettera c, fissa la fascia di rispetto di 150m per corsi d'acqua. In tal caso, il criterio non è necessariamente ostativo alla realizzazione dell'impianto, ma dovrà essere richiesto il nulla osta paesaggistico e condotta la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.lgs. 42/04 e s.m.i. In relazione a tale criterio si afferma che: "L'area del Polo Civeta e i relativi manufatti di servizio sono ubicati oltre i 150 m. L'intervento in oggetto non interessa la fascia dei 50 metri dal corso d'acqua.

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione: Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.

Si verifica lo stato di attuazione degli strumenti urbanistici comunali e si ritengono escluse dalla localizzazione le porzioni di territorio ad uso residenziale (anche di previsione) e, qualora le suddette aree residenziali si collocassero al di fuori del perimetro del centro abitato, a un'ulteriore fascia di territorio rispetto ad esse non inferiore a 500 m. Per tutti gli altri usi è fatta salva la possibilità di variante automatica in ragione della caratteristica di pubblica utilità riconosciuta agli impianti di gestione dei Rifiuti.

- Magnitudo: Tutela Integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologia di impianto
- Note: Il Polo Civeta srl è in Zona di PRG avente destinazione d'uso a discarica
- Il Polo Civeta *non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR*



Verified

Cave: D.M. 16/5/89 - D.Lgs. 152/06 - D.Lgs. 36/2003 - D.Lgs. 117/2008

Nell'ambito dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva superficiale o sotterranea è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti e di altre tipologie di impianto, salvo le discariche per rifiuti inerti e gli impianti di trattamento inerti. Tali impianti possono essere realizzati previo adeguata verifica della tutela delle qualità delle risorse idriche.

- Criterio non applicabile al caso in esame.

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Aree sottoposte a vincolo idrogeologico: R.D.L. n. 3267/23, D.I. 27/7/84, L.R. 3/2013

Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione, che possono perdere stabilità o turbare il regime delle acque. Il criterio assume carattere di tutela integrale nelle aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati.

- Magnitudo: Potenzialmente escludente
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologia di impianto
- Note: Polo Civeta srl ricade in area vincolata ai sensi del regio decreto del 1923

Aree boscate: DLgs. n. 42/04, art.142 lettera g; Legge regionale N.28 del 12/04/1994

Le aree boscate sono individuate sulla base della L.R. 28/1994 e su di esse insiste il vincolo di tutela paesaggistica di cui al D.lgs n. 42/04.

- Magnitudo: Potenzialmente escludente
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologia di impianto
- Note: Dalla analisi della Carta Tipologico Forestale della Regione Abruzzo si evince che il Polo Civeta srl si trovi in area priva di vegetazione di pregio, non inserita tra quelle catalogate nella Figura 32 Carta Tipologica Forestale Regione Abruzzo
- L'impianto non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Fasce di rispetto da infrastrutture lineari energetiche interrato e aeree DPCM 08/07/03 e D.M.29 maggio 2008

La fascia di rispetto è stabilita dall'Ente Gestore ai sensi del DPCM 08/07/03 e D.M.29 maggio 2008; per le linee aeree si faccia riferimento alle limitazioni previste dal DM in merito all'esposizione del personale.

- Magnitudo: Potenzialmente escludente
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologia di impianto
- Note: Polo Civeta srl è collocato al di fuori delle fasce di rispetto da infrastrutture energetiche individuate e cartografate. Cartografia fasce di rispetto elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova – Gissi"
- L'impianto non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Distanza da centri e nuclei abitati - Codice della strada

Al fine di garantire la tutela della popolazione si determinano delle distanze di tutela integrale dai centri abitati, così come definiti dal codice della strada.

Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D ed E andrà determinata in modo sito specifico.

Gruppo	Tipo di impianto	Sottogruppo		Operazione	Fascia
A	Discarica	A1	Discarica di inerti	D1, D5	200 m ²¹
		A2	Discarica per rifiuti non pericolosi		<ul style="list-style-type: none"> • 500 m se gestisce rifiuti putrescibili; • 400 m se gestisce rifiuti non putrescibili; • 500 m se smaltisce rifiuti contenenti amianto²²
		A3	Discarica per rifiuti pericolosi		1.500 m
B	Incenerimento	B1	Incenerimento di rifiuti urbani e speciali	D10, R3	2.000 m ²³
		C1	Impianti di compostaggio ACM;		
		C2	Impianti di compostaggio ACV		

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



C	Recupero e trattamento putrescibili	C3	Condizionamento fanghi	R3	1.500 m
		C4	Digestione anaerobica		
		C5	Produzione fertilizzanti		
		C6	Altri processi di recupero materie prime		
	Trattamento rifiuti acquosi	C7	Trattamento chimico fisico biologico - Produzione biostabilizzato	D8	
		C8	Trattamento chimico fisico biologico - Separazione secco umido	D9, D13	
D	Trattamento e recupero inerti	C9	Trattamento biologico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D8	
		D10	Recupero Secchi - recupero inerti	R5	200 m

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Si applica agli impianti come elencati in Tabella 18.6-1	MICRO	Pianificazione urbanistica comunale
Penalizzante	ATTENZIONE Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D ed E andrà determinata in modo sito-specifico e in relazione alla tipologia di impianto	Si applica agli impianti NON elencati in Tabella 18.6-1	MICRO	Pianificazione urbanistica comunale

- Magnitudo: Penalizzante Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D ed E andrà determinata in modo sito-specifico e in relazione alla tipologia di impianto
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Impianti non elencati in Tabella 18.6-1
- Note: il Polo Civeta srl è esterno a zone abitate. Gli impianti sono localizzati in Zona di PRG destinata alla discarica.
- Il Polo Civeta srl non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Distanza da funzioni sensibili

Per quanto riguarda i nuovi impianti e le modifiche sostanziali come sopra definite, allo scopo di prevenire situazioni di compromissione o di grave disagio, si deve tener conto, in funzione della tipologia di impianto e di impatto generati, della necessità di garantire una distanza minima tra l'area dove vengono effettivamente svolte le operazioni di smaltimento e/o recupero, indipendentemente dalla presenza di eventuali opere di mitigazione previste in progetto, e le edifici sensibili esistenti o già previsti (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo e case circondariali) prossime all'area stessa. Per gli impianti non riportati nella precedente tabella ma elencati in Tabella 18.2-1. nelle categorie D ed E, rimane inteso che devono essere ubicati in modo da non arrecare disturbo agli obiettivi sensibili e, quindi, nel caso devono essere previste adeguate opere di mitigazione.

Gruppo	Tipo di impianto	Sottogruppo		Operazione	Fascia
A	Discarica	A1	Discarica di inerti	D1, D5	400 m ²⁴
		A2	Discarica per rifiuti non pericolosi		<ul style="list-style-type: none"> • 2.000 m se gestisce rifiuti putrescibili; • 1.000 m se gestisce rifiuti non putrescibili; • 2.000 m se gestisce rifiuti contenenti amianto
		A3	Discarica per rifiuti pericolosi		2.000 m
B	Incenerimento	B1	Incenerimento di rifiuti urbani e speciali	D10, R3	2.000 m
	Recupero e trattamento putrescibili	C1	Impianti di compostaggio ACM;	R3	
		C2	Impianti di compostaggio ACV		
		C3	Condizionamento fanghi		
		C4	Digestione anaerobica		
		C5	Produzione fertilizzanti		
		C6	Altri processi di recupero materie prime		

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



C		C7	Trattamento chimico fisico biologico - Produzione biostabilizzato	D8	1.500 m
		C8	Trattamento chimico fisico biologico - Separazione secco umido	D9, D13	
	Trattamento rifiuti acquosi	C9	Trattamento biologico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D8	
D	Trattamento e recupero inerti	D10	Recupero Secchi - recupero inerti	R5	400 m

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Si applica agli impianti come elencati in Tabella 18.6-2	MICRO	Pianificazione urbanistica comunale
Penalizzante	ATTENZIONE Gli impianti devono essere ubicati in modo da non arrecare disturbo agli obiettivi sensibili e, quindi, nel caso devono essere previste adeguate opere di mitigazione.	Si applica agli impianti NON elencati in Tabella 18.6-1	MICRO	Pianificazione urbanistica comunale

- Magnitudo: Penalizzante
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Impianti non elencati in Tabella 18.6-1
- Note: Il Polo Civeta srl è lontano da funzioni sensibili. Gli impianti sono ubicati in Zona di PRG destinata alla discarica.
- Il polo civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



Distanza da case sparse

La distanza tra impianti e case sparse può essere inferiore a quella prevista in Tabella 18.6-1

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	ATTENZIONE Il potenziale impatto è minimizzabile tramite l'implementazione di adeguate misure mitigative	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione urbanistica comunale

- Magnitudo: Penalizzante (*Il potenziale impatto è minimizzabile tramite l'implementazione di adeguate misure mitigative*)
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Non sono presenti case sparse nell'intorno dell'impianto esistente.
- Il Polo Civeta srl non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Soggiacenza della falda (D.L. 36/2003)

Tale fattore si riferisce alla fluttuazione della falda dal piano di campagna e alla condizione di soggiacenza da verificare in caso di localizzazione, in particolare, di discariche. Si precisa che in conformità all'art. 54 comma 1 lett. p) del d.lgs 152/06, si intende per falda acquifera "uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acqua sotterranea o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee"

In particolare, per discariche di rifiuti non pericolosi si considera un franco di almeno 3 m fra il fondo della discarica ed il livello di massima escursione della falda, per discariche di rifiuti pericolosi il franco è di 5 m. Per il calcolo di massima escursione della falda si deve far riferimento ad almeno un anno di misure (il numero di campagne deve essere minimo di quattro, una per ogni stagione).

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Si applica agli impianti del gruppo A (escluso il sottogruppo A1) della Tabella 18.6-2	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela Integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Solo al GRUPPO A
- Il polo Civeta srl non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile - D.Lgs. 152/99; D.L. 258/00; PTA DGR 614/2010

Tutela per un'estensione di 10 metri di raggio dal punto di captazione delle acque sotterranee e, ove possibile, dal punto di derivazione di acque superficiali; Zona di rispetto per un'estensione di 200 metri di raggio.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	MICRO	Piano di Tutela della acque e Pianificazione urbanistica comunale

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Magnitudo: Tutela Integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Il Polo Civeta srl non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR – non ci sono putni di captazione di acque ad uso potabile nell'area



Verified

Aree rivierasche dei corpi idrici – PTA, DGR 614/2010

E' vietata la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti lungo le zone esterne all'alveo di piena ordinaria, di fiumi, torrenti, laghi, stagni e lagune entro una fascia di 10 m.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Si applica a tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	MICRO	Piano di Tutela della acque

- Magnitudo: Tutela Integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato al di fuori della fascia di 10 m dall'alveo di corpi idrici
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Vulnerabilità della falda - D.lgs 152/06 - Allegato 7, PTA - Delibera 614 del 9 agosto 2010

Con riferimento alla Carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi (Elaborato 5-4 del Piano di Tutela delle Acque), si tratta di considerare le condizioni di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi nelle classi Alta, Alta-Elevata, Elevata.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	ATTENZIONE Il potenziale impatto sulla falda è minimizzabile grazie ad accorgimenti di tipo progettuale (impermeabilizzazione delle aree di lavoro, corretta gestione delle acque di prima pioggia etc...)	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MICRO	Piano di Tutela delle Acque (Elaborato 5-4)

- Magnitudo: Il potenziale impatto sulla falda è minimizzabile grazie ad accorgimenti di tipo progettuale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Opere di mitigazione: Le attività avvengono esclusivamente su pavimentazione industriale impermeabile e l'impianto è dotato di un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia).
- Il Polo Civeta srl non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Tutela delle coste L.R. 18/83 e s.m.i. (art.80 modificato dall'art 17 della legge regionale 5/2016)

L'art. 80 della L.R. 18/83 punto 3, così come modificata dall'art. 17 della L.R. 5/2016, dispone: "Lungo il corso dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'edificazione al di fuori del perimetro del centro urbano è interdetta entro una fascia di metri centocinquanta a partire da ciascuna delle relative sponde ovvero, nei tratti arginati, dai piedi esterni degli argini. Lungo il corso dei canali artificiali, tale limitazione si applica entro una fascia di metri venticinque da ciascuna sponda o argine. Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/2016 di modifica della L.R. 18/83: "Per i corsi d'acqua nei quali il vigente Piano Stralcio di Bacino per la Difesa Alluvioni, redatto ai sensi della L. 18 maggio 1989, n. 183, individua e perimetra le fasce di pericolosità idraulica, per la identificazione della fascia di salvaguardia di cui al comma 3 del presente articolo viene preso come riferimento il limite esterno della "piena ordinaria", equivalente al perimetro della classe di pericolosità P 4, qualora quest'ultimo sia posto più esternamente rispetto ai riferimenti stabiliti dal medesimo comma". Tali limitazioni sopra riportate non si applicano nel caso di realizzazione di opere pubbliche, di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico. Tuttavia, all'interno del perimetro del centro urbano l'edificazione è interdetta entro una fascia di 10 m. dagli argini dei corsi d'acqua

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE Fascia di 10 m	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione urbanistica
Penalizzante	LIMITANTE Nella fascia da 10 a 150 m dovrà essere valutato il progetto nel caso si trattasse di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico		MACRO	Pianificazione urbanistica

- Magnitudo: Limitante
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta si trova ad una distanza maggiore di 50 metri da un corpo idrico superficiale
- *Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR*

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Aree esondabili e di pericolosità idraulica Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA)

Regione Abruzzo

Il PSDA individua e perimetra le aree di pericolosità idraulica. In tali fasce ogni nuova edificazione deve essere soggetta a studio di compatibilità idraulica (artt. 7 e 8 della NTA del PSDA).

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE Aree P3 e P4	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MACRO	PSDA e Geoportale della Regione Abruzzo
Penalizzante	LIMITANTE Aree P2; i nuovi impianti e gli ampliamenti devono essere conformi ai piani di protezione civile e sia positivamente verificato lo studio di compatibilità idraulica			
Penalizzante	ATTENZIONE Aree P1. Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.		

- Magnitudo: Tutela Integrale (Aree P3 e P4), Limitante (Area P2), Attenzione (P1)
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità Idraulica del Piano Stralcio Difesa Alluvioni della Regione Abruzzo
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Aree a rischio idrogeologico Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)

Il PAI identifica delle aree di pericolosità idrogeologica dove ogni nuova edificazione deve essere soggetta a Studio di compatibilità idrogeologica e la fattibilità del progetto è subordinata al parere dell'AdB

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE Aree P3, P2 e Ps			
Penalizzante	ATTENZIONE Aree P1; i nuovi impianti sono realizzati con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio per la pubblica incolumità	Tutte le tipologie di impianto della Tabella 18.2-1.	MACRO	PAI e Geoportale della Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela Integrale (Aree P3 e P2 e Ps), Attenzione (Area P1)
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità idrogeologica del PAI
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Comuni a rischio sismico OPCM n.3274 del 20/3/2003, D.G.R. n°438 del 29/03/2005

Nei comuni classificati sismici (classificati in classe 1, 2 e 3 secondo la normativa vigente) si devono rispettare le norme edilizie da applicarsi per le aree a rischio sismico

- Magnitudo: Attenzione
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Note: Il Polo Civeta è collocato in un'area che ricade in zona sismica 3
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Aree naturali protette DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera f, L. 394/91, L. 157/92; L.R. 21 Giugno 1996, n.38

In base alla Legge 6 Dicembre 1991, n. 394 questa categoria comprende:

- aree naturali protette nazionali
- Parchi naturali regionali,
- Riserve
- Oasi di protezione faunistica
- monumenti naturali
- zone umide protette

comprese le aree contigue e le relative fasce di rispetto. Per aree contigue si intendono le aree come preliminarmente individuate dalla cartografia redatta dall'Assessorato Regionale Parchi; per le fasce di rispetto si fa riferimento alle norme dei Piani di assetto naturalistico.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1 a esclusione degli impianti in categoria E.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo
Penalizzante	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE Gli interventi in dette aree sono comunque oggetto di nulla osta da parte dell'Ente Parco	Per gli impianti della categoria E in Tabella 18.2-1		

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Magnitudo: Tutela integrale specifica per tutti gli impianti della tabella 18.2-1 ad eccezione degli impianti in categoria E. Potenzialmente escludente per gli impianti di categoria E.
- Note: Il Polo Civeta è collocato al di fuori delle aree protette
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE			
Penalizzante	LIMITANTE Nei 2 km dal perimetro delle aree Natura 2000 il progetto dovrà effettuare le procedure di cui al DPR 357/97.	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo

Fascia di 2 km dal perimetro di SIC/ZPS entro la quale si applica il criterio “penalizzante limitante”.

- Magnitudo: Tutela integrale - Limitante nei 2 km del perimetro delle aree Natura 2000 il progetto dovrà effettuare le procedure di cui al DPR 357/97
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato al di fuori di aree SIC/ZPS ecc.
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici L. 1089/39, D. Lgs. n. 42/04

Si tratta di areali con presenza di beni storici

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato al di fuori di zone con presenza di beni storici, artistici archeologici e paleontologici, puntuali o areali, di rilievo
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Territori costieri - Art. 142 comma 1, lettera a) Dlgs 42/04 e smi, L.R. 18/83 e s.m.i.

Si tratta dei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta dista oltre 10 km dal litorale marino, ovvero ad una distanza superiore rispetto a quanto previsto da D.Lgs. n. 42/04 all'art. 142, lettera a), Piano Regionale Paesistico art.13 e L.R. 18/83 art. 80 punto 2, per la tutela del litorale marino
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Distanza dai laghi- D.Lgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera b; L.R. 18/83 e s.m.i.

In considerazione delle indicazioni DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera b), si fissa la fascia di rispetto di 300 m per le sponde dei laghi

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona priva di bacini lacuali
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

Altimetria - DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1, lettera d)

Le aree a quota superiore a 1200 m s.l.m. sono sottoposte a vincolo paesaggistico e sono perciò escluse dalle fasi successive di analisi territoriale.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona a circa 150 mslm
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Zone umide - DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1, lettera i)

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta non è collocato in una zona umida
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Zone di interesse archeologico - D.Lgs 42/04 art.142 comma 1, lettera m

Questo perché si ritiene poco opportuno inserire un impianto di gestione rifiuti nel contesto caratterizzato da questo grado di tutela.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione urbanistica Comunale

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona priva di interesse archeologico
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Zone sottoposte a P.S.T. (Progetto Speciale Territoriale) L.r. 18/83 artt.6 e 6bis).

Le zone sottoposte a P.S.T. (Progetto Speciale Territoriale) sono soggette a tutela integrale e, quindi, non idonee alla localizzazione degli impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2.1	MICRO	Progetto Speciale Territoriale (PST)

- Magnitudo: Tutela integrale
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona non sottoposta a P.S.T.
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Distanza da corsi d'acqua - DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c.)

In considerazione delle indicazioni DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c, si fissa la fascia di rispetto di 150 m per corsi d'acqua.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi ai sensi dell'art. 146, comma 2, del Dlgs 42/04 e s.m.i.	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D.Lgs 42/04 e s.m.i
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato a distanza maggiore di 50 metri dal corpo idrico superficiale costituito dal torrente Cena, all'interno della fascia dei 150 metri
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere di cui all' art.136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 dichiarati di notevole interesse

Sono soggetti a tali disposizioni:

- i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;
- le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D.lgs 42/04 e s.m.i.	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MACRO	Geoportale Regione Abruzzo

- Magnitudo: LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi dell'art. 146, comma 2, del D.Lgs 42/04 e s.m.i
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona priva di particolari bellezze panoramiche così come definite da D.Lgs. n. 42/2004 art. 136, lett. c) e d)
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Usi civici: lettera h, comma 1 art. 142, D.Lgs 42/2004)

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Penalizzante	LIMITANTE L'impianto potrà essere localizzato, previo assenso dell'Autorità Competente (commissari per i diversi Usi Civici)	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione urbanistica Comunale

- Magnitudo: LIMITANTE L'impianto potrà essere localizzato, previo assenso dell'Autorità Competente (commissari per i diversi Usi Civici).
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona non vincolata da usi civici
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Verified

Aree sottoposte a normativa d'uso paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	TUTELA INTEGRALE Zone A1, A2, A3 e Zone B1 in ambiti montani e costieri	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MACRO	Piano Paesaggistico Regionale e Geoportale della Regione Abruzzo
Penalizzante	LIMITANTE Zone B1 in ambiti fluviali e zone B2, C1 e C2 e D per ambiti montani. La fattibilità dell'opera è soggetta a	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1	MACRO	

- Magnitudo: TUTELA INTEGRALE per Zone A1, A2, A3 e Zone B1 in ambiti montani e Costieri, LIMITANTE per Zone B1 in ambiti fluviali e zone B2, C1 e C2 e D per ambiti montani, ATTENZIONE per Zone D per ambiti costieri e fluviali
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona bianca del piano paesistico
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Verified

Livelli di opportunità localizzativa

L'ubicazione del Polo Tecnologico esistente del Civeta deve essere valutata anche rispetto ai livelli di opportunità localizzativa definiti nel PRGR. Dalla predetta analisi, si ritiene di poter applicare al Polo Esistente i seguenti fattori di opportunità localizzativa:

- Dotazioni di infrastrutture, affermando che: "Nell'area individuata sono presenti le

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



infrastrutture viarie e tecnologiche (rete elettrica ecc.) già in utilizzo dal Polo Tecnologico esistente;

- Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti (aree già interessate dalla presenza di impianti) affermando che: "il sito risulta posto all'interno dell'area del Polo Tecnologico Complesso di proprietà del Civeta srl nel quale sono presenti le seguenti attività di gestione dei rifiuti in base al provvedimento AIA n°DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.:
- *Impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) per il trattamento dei rifiuti urbani non differenziati (RUI) e della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU);*
- *Piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato (piattaforma imballaggi CONAI);*
- *N°2 Discariche esaurite in fase di gestione post-operativa;*
- *Nuova discarica N°3 di servizio al polo tecnologico in esercizio;*
- *Impianto per la digestione anaerobica di rifiuti organici con produzione di biometano (in fase di realizzazione);*



Aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste

Rientrano in questa categoria le aree artigianali e industriali già esistenti o previste dalla pianificazione territoriale, e le aree in cui già si svolgono attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti.

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per gli impianti dei gruppi B, D (ad esclusione degli impianti di trattamento e recupero inerti) e della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione Urbanistica Comunale

CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Per gli impianti dei gruppi B e D
- Note: Il Polo Civeta è collocato in una zona di PRG destinata ad impianti per rifiuti in base all'ART.37 delle NTC di piano regolatore
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Dotazione di infrastrutture

L'accessibilità del sito è un parametro importante da considerare così come la presenza di una buona infrastrutturazione tecnologica

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione Urbanistica Comunale

- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato all'interno di un'area dotata di tutte le dotazioni infrastrutturali necessarie a garantire una facile accessibilità del sito.
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Vicinanza alle aree di maggiore produzione dei rifiuti

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione Urbanistica Comunale

- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in posizione ben raggiungibile rispetto a tutti i conferitori di rifiuti
- L'impianto non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti (aree già interessate dalla presenza di impianti).

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per tutti gli impianti della Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione Urbanistica Comunale

- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Note: Il Polo Civeta è collocato in un'area dove sono presenti diversi altri impianti di trattamento dei rifiuti (Polo tecnologico complesso esistente)
- Il Polo Civeta non è in contrasto con il criterio localizzativo del PRGR



CIVETA srl
C.da Valle Cena
Cupello (CH)

Tel. 0873.317770
amministrazione@pec.civeta.it
info@civeta.it
www.civeta.it

R.E.A. CH -136143
C.F./P.I. 01376600696
Albo Gestori Rifiuti AQ 0294/C



CIVETA



Aree industriali dismesse e degradate da bonificare D.M. 16/5/89

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA'	Per tutti gli impianti della	MICRO	Pianificazione Urbanistica

- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Non applicabile al caso in esame



Aree agricole a limitata vocazione produttiva

Livello di prescrizione	Magnitudo	Impianti ai quali si applica	Fase di applicazione	Fonte dati
Tutela integrale	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per tutti gli impianti di categoria C Tabella 18.2-1.	MICRO	Pianificazione Urbanistica Comunale

- Magnitudo: Fattore di opportunità localizzativa
- Impianti a cui si applica (tab.18.2-1): Tutte le tipologie di impianti
- Il polo impiantistico è inserito in zona dove l'attività agricola è molto limitata

